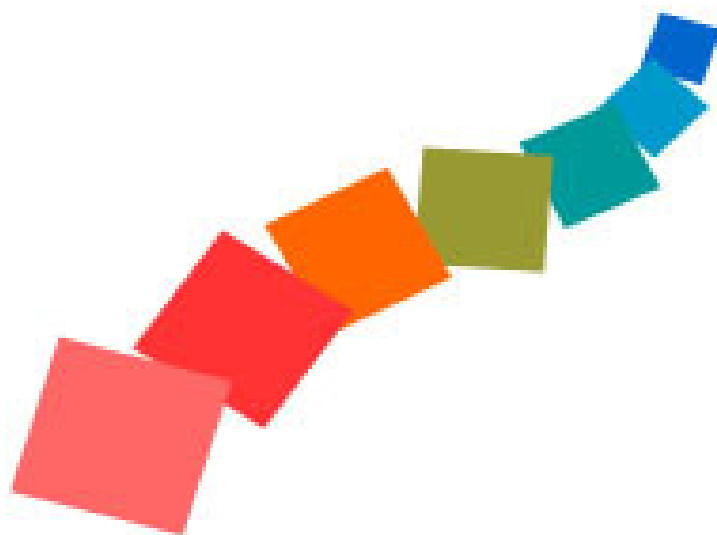


I.C. STATALE - SAN FIOR
Prot. 0003385 del 05/07/2022
V-10 (Entrata)

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI con DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

I.C. di San Fior

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 13 giugno 2022



PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON DSA

Sommario

Protocollo di accoglienza alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	2
Normativa di riferimento e definizione	2
I segnali premonitori	3
Procedure in caso di sospetto DSA	4
Predisposizione del PDP	6
Strumenti compensativi e misure dispensative	7
Indicazioni per le lingue straniere	8
Iscrizione alunno con DSA in Istituto	9
Determinazione della classe	10
Invalsi	11
Esame di Stato	11
Sintesi Scadenario	12
Riferimenti normativi	13
Suggerimenti bibliografici	13
Suggerimenti sitografici	14

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Questo documento è il protocollo di accoglienza d'Istituto e costituisce la linea guida d'informazione, riguardante l'accoglienza e l'inclusione ottimale degli alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento (d'ora in poi abbreviato in DSA).

A partire dall'anno scolastico 2020/21, l'Istituto Comprensivo di San Fior concretizza il suo impegno nell'inclusione di alunni con DSA con il riconoscimento di Scuola Amica della Dislessia rilasciato dall'Associazione Italiana Dislessia.

Questo progetto operativo contiene le linee guida per favorire un ottimale inserimento dell'alunno con DSA, le indicazioni che definiscono i compiti e le figure coinvolte nel processo d'inclusione e le diverse fasi dell'ingresso, dell'accoglienza e del percorso didattico di questi alunni.

Il protocollo, che permette di attuare le indicazioni contenute nella normativa italiana, costituisce uno strumento di lavoro e pertanto è soggetto a integrazioni e rivisitazioni, sulla base delle esperienze realizzate.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONE

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono disciplinati dalla Legge n° 170 del 8 ottobre 2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico). La stessa legge ha riconosciuto la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche o deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono:

- la **DISLESSIA**: si intende un disturbo specifico della decodifica della lettura in termini di velocità e accuratezza, che si manifesta con una difficoltà nella correttezza e nella rapidità della lettura;
- la **DISGRAFIA**: si intende un disturbo specifico di scrittura di natura grafo-motoria, che si manifesta con difficoltà nella realizzazione della grafia;
- la **DISORTOGRAFIA**: si intende un disturbo specifico della scrittura di natura linguistica, che si manifesta con errori di ortografia;
- la **DISCALCULIA**: si intende un disturbo specifico del sistema dei numeri e del calcolo, che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

Questi disturbi possono presentarsi isolati o, più spesso, contemporaneamente e la loro entità deve essere valutata con test appositi, secondo il protocollo diagnostico definito.

La legge n. 170, ha anche riconosciuto:

- il diritto all'istruzione e a una didattica individualizzata e personalizzata;
- il diritto a misure dispensative;
- il diritto a strumenti compensativi;
- il diritto alla flessibilità didattica;
- il diritto ad adeguate forme di verifica e valutazione.

I SEGNALI PREMONITORI

Segnali premonitori nel periodo della scuola dell'infanzia e nel primo biennio della scuola primaria sono:

- a 4/5 anni difficoltà di linguaggio, di pronuncia dei suoni o frasi incomplete;
- difficoltà a riconoscere le lettere del proprio nome;
- scarsa abilità nell'utilizzo delle parole nei giochi linguistici, nelle rime, nelle storielle inventate, nell'invenzione di nomi per i personaggi, nelle filastrocche;
- difficoltà nel comprendere frasi con costruzione non lineare;
- disinteresse per i giochi di parole;
- non adeguata padronanza fonologica;
- difficoltà nella copia da modello e disordine nel foglio;
- lentezza nelle varie attività;
- manualità fine inadeguata;
- difficoltà sintattica;
- difficoltà della memoria a breve termine;
- goffaggine nel vestirsi, allacciarsi le scarpe, riordinare.

In periodi successivi, possibili segnali indicatori di disturbo nel secondo triennio della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono:

- difficoltà di copiatura dalla lavagna;
- distanza dal testo e postura particolare per leggere;
- perdita della riga e salto della parola in lettura;
- difficoltà a utilizzare lo spazio del foglio;
- scrittura con caratteri troppo grandi e/o troppo piccoli;

- difficoltà con diversi caratteri tipografici;
- confusione e sostituzione di lettere in particolare con l'uso dello stampato minuscolo;
- lettere e numeri scritti a specchio;
- sostituzione di suoni simili;
- omissione nei suoni difficili da pronunciare;
- difficoltà nell'uso delle doppie,
- generale inadeguata padronanza fonologica;
- punteggiatura e/o maiuscole ignorate;
- difficoltà a imparare l'ordine alfabetico e a usarlo;
- difficoltà a memorizzare termini difficili e specifici delle discipline;
- difficoltà nell'apprendere la lingua straniera;
- difficoltà di attenzione e concentrazione.

Segnali relativi al fattore tempo sono:

- difficoltà a essere puntali;
- difficoltà a sapere che ore sono all'interno della giornata;
- difficoltà a leggere l'orologio;
- difficoltà a memorizzare i giorni della settimana, i mesi, l'ordine alfabetico.

PROCEDURA IN CASO DI SOSPETTO DSA

Data l'importanza di riconoscere tempestivamente eventuali disturbi, in particolare la dislessia, l'Istituto collabora da anni con l'Asl di riferimento nel progetto "Individuazione precoce alunni a rischio DSA". Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi prime delle scuole primarie dell'Istituto e si svolge secondo le seguenti fasi:

- 1) somministrazione di un dettato di parole a gennaio;
- 2) restituzione degli esiti dei dettati ai docenti di classe dopo la correzione in Istituto e individuazione degli alunni che, a causa del numero di errori che supera una certa soglia, necessitano di potenziamento;
- 3) potenziamento degli alunni identificati dal primo dettato (per tutto il secondo quadrimestre in piccolo gruppo);
- 4) somministrazione di un altro dettato di parole a maggio;
- 5) correzione e restituzione del dettato a cura di una logopedista dell'Asl e identificazione degli alunni che devono essere immediatamente inviati ai Servizi per procedere a una valutazione; vengono inoltre identificati gli alunni da monitorare anche nell'arco della classe seconda perché non soddisfano completamente i criteri per l'invio immediato;

- 6) per i soli alunni da inviare immediatamente ai Servizi, compilazione e consegna modulo allegato A2 del Quaderno operativo dell'USR Veneto ai genitori che devono prendere contatto con i Servizi accreditati.

L'Asl non prevede un progetto che continui il precedente nelle classi seconde; di conseguenza, l'Istituto si è mosso con risorse interne per l'attivazione del progetto "Individuazione alunni a rischio DSA – classi seconde". Tale iniziativa è rivolta a tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria e consta delle seguenti fasi:

- 1) somministrazione di un dettato a dicembre, con correzione e restituzione dei risultati alle docenti di classe;
- 2) somministrazione di una prova standardizzata di matematica (ACMT) a marzo con correzione e restituzione dei risultati alle docenti di classe.

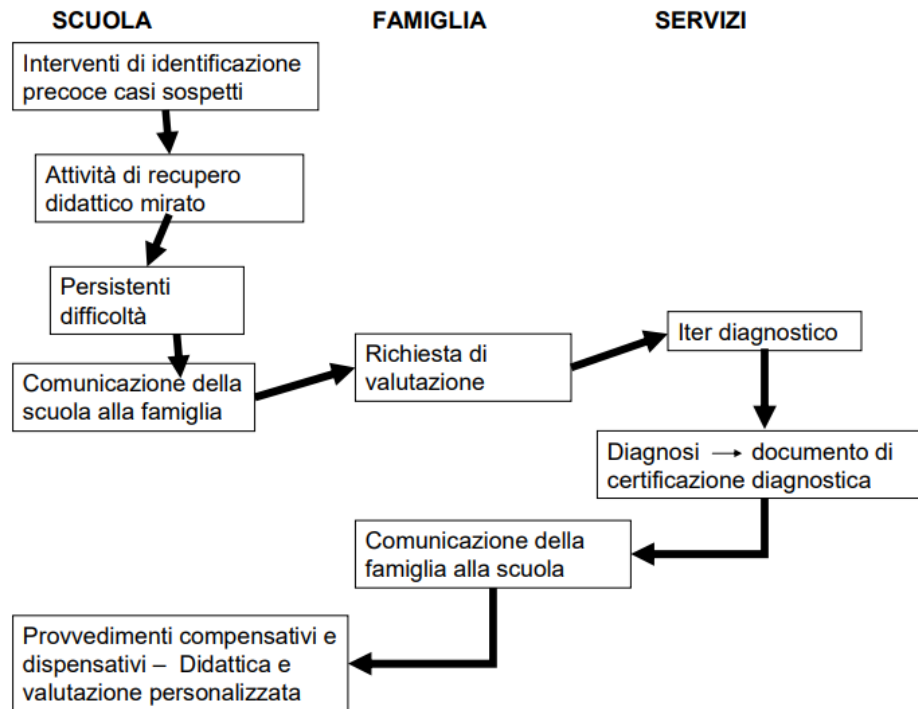
Nonostante lo screening precoce, alcune situazioni possono non essere identificate e diagnosticate precocemente. Nel caso in cui un docente abbia il dubbio che un suo alunno possa avere un disturbo riconducibile a un DSA deve segnalare il caso al Dirigente Scolastico, al team/coordinatore di classe, quindi al referente DSA. Successivamente, in accordo col team docente o consiglio di classe, procederà con un colloquio con la famiglia per condividere le osservazioni e pianificare l'intervento con l'invito, rivolto ai genitori, di recarsi alla ASL di competenza per una valutazione.

Da ricordare che le strutture abilitate alla diagnosi e alla certificazione dei DSA sono:

- Servizi per l'Età Evolutiva delle Aziende Ulss del Veneto;
- Enti accreditati di cui all'elenco riportato nella nota dell'USR VENETO ([Nota prot. AOODRVE n. 4498 del 22-02-2022](#)).

Al termine della valutazione, l'ente rilascerà alla famiglia una relazione o una diagnosi che potrà essere condivisa con la scuola. Tale documento va protocollato e depositato agli atti in riservato, ove costituisce unica copia in Istituto. A partire da questo momento il team docente/consiglio di classe elaborerà apposito PDP, adottando, se del caso, le misure compensative e dispensative opportune.

Diagramma schematico dei passi previsti dalla legge 170/2010 per la gestione dei DSA



PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Entro tre mesi dall’inizio della scuola o dalla consegna della diagnosi, il team docente/consiglio di classe elabora il Piano Didattico Personalizzato (d’ora in poi PDP).

Tale documento costituirà un allegato Riservato della programmazione di classe; deve contenere e sviluppare i seguenti punti:

- descrizione della certificazione dello studente;
- osservazioni sulle abilità strumentali e sulle caratteristiche del processo di apprendimento;
- misure relative alla lettura e alla scrittura;
- misure relative alla modalità di lavoro e di apprendimento;
- misure relative alle verifiche;
- strumenti compensativi concordati.

Il PDP una volta redatto deve essere consegnato alle famiglie, illustrato e condiviso per mezzo di firma di accettazione da parte dei genitori e poi consegnato alla segreteria della scuola per essere protocollato e archiviato in riservato.

Nel caso in cui non si trovi un accordo e la famiglia decida di non firmare il documento, è opportuno chiedere la motivazione, per iscritto, del diniego, protocollarla ed inserirla nel fascicolo personale dell’alunno.

Nel corso di attuazione del PDP saranno effettuate verifiche della situazione globale e dell'efficacia delle scelte attuate.

Per la valutazione corretta e la verifica degli apprendimenti degli alunni con DSA, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, bisogna:

- tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni;
- definire chiaramente cosa si sta valutando;
- prestare attenzione alla competenza più che alla forma;
- valutare "l'apprendimento", cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato e non solo ciò che sa;
- garantire uno svolgimento del compito adottando strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

Non vi sono limitazioni assolute all'apprendimento di uno studente con DSA, solo percorsi diversi, strategie alternative e diversi gradi di difficoltà nel conseguire l'obiettivo.

Pertanto l'azione didattica dovrà risultare adeguata, personalizzata, individualizzata e metacognitiva. In particolare può essere utile ricorrere al canale visivo, al linguaggio iconico e se possibile sfruttare canali di apprendimento alternativi e le schematizzazioni.

La didattica adatta agli studenti con DSA è funzionale per tutti gli studenti.

È importante offrire allo studente l'opportunità di compensare le sue difficoltà per mezzo di strumenti compensativi, dispensativi e compensativi informatici. Nell'ottica della didattica individualizzata e personalizzata, lo strumento compensativo non rappresenta e non deve essere visto come una facilitazione, piuttosto come il mezzo per compensare la difficoltà determinata dal disturbo e consentire il pieno dispiegarsi delle altre abilità. È importante sottolineare che gli strumenti compensativi cambiano in base al soggetto e in base all'età (D.P.R. n°122 del 22/06/09).

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. Fra i più noti:

- la sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;
- il registratore che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- gli audiolibri;
- i programmi di video-scrittura con correttore ortografico che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
- la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo;
- il computer con video-scrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
- i software didattici free (scaricati liberamente da internet);

- altri strumenti come: tabelle, formulari, mappe concettuali e mentali, sintesi;
- la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, soprattutto durante le verifiche;
- il supporto digitalizzato o l'adozione di libri di testo digitali.

Le misure dispensative indicano, al contrario, ciò da cui l'alunno viene dispensato dal fare, come ad esempio dall'eseguire le prestazioni per lui più difficili, oppure l'eseguirle con materiale ridotto o con più tempo a disposizione per portare a termine il compito.

Le misure dispensative possono essere:

- evitare la lettura ad alta voce;
- evitare l'uso del corsivo o dello stampato minuscolo o la scrittura della lingua o delle lingue straniere;
- non prendere appunti scritti a mano, copiare dalla lavagna o scrivere a mano sotto dettatura;
- non eseguire prove a tempo o avere a disposizione più tempo per eseguire una prova;
- sostenere solo interrogazioni programmate, in forma orale oppure le verifiche in formato digitale.

Gli strumenti compensativi e le misure dispensative rappresentano, nella maggior parte dei casi, la soluzione per facilitare l'applicazione e la messa in pratica delle strategie didattiche che sono il vero nodo di svolta nel raggiungimento di un apprendimento efficace.

INDICAZIONI PER LE LINGUE STRANIERE

Per le lingue straniere sono previste:

- la **DISPENSA**: l'alunno può sostenere prove solo orali e non viene richiesta la valutazione di competenze scritte. Nel caso dell'esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di primo grado, potrà sostenere un esame orale e avrà un diploma uguale agli altri;
- l'**ESONERO**: l'alunno non viene valutato nelle lingue straniere. Nel caso dell'esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di primo grado, non potrà avere un diploma ma una certificazione delle competenze.

In entrambi i casi la richiesta viene fatta dai genitori con motivazioni scritte degli esperti che hanno evidenziato il disturbo. Il consiglio di classe deve esprimersi favorevolmente in maniera formale.

Dunque è possibile prevedere l'esonero dalla lingua straniera in caso di difficoltà gravi (come stabilito dalla Legge 170: questa gravità deve essere esplicitata all'interno della diagnosi).

Questa scelta (piuttosto drastica e irreversibile didatticamente) è importante e va concordata con la famiglia, che preventivamente va informata che con l'esonero dell'apprendimento della lingua straniera l'alunno non consegue il diploma ma l'attestato.

Per le lingue straniere le Linee Guida in sostanza prevedono:

- maggiore importanza allo sviluppo delle attività orali;

- tempi aggiuntivi per lo svolgimento dei compiti;
- adeguata riduzione del carico di lavoro;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative opportune;
- una valutazione, per quanto riguarda la comprensione orale e scritta, che valorizzi la capacità di cogliere il senso generale del discorso, mentre, nella produzione, che dimostri un'efficacia comunicativa rispetto alla correttezza grammaticale.

ISCRIZIONE DI ALUNNI CON DSA IN ISTITUTO

Le pratiche di iscrizione devono essere seguite da un assistente amministrativo che si occupi dell'iscrizione degli studenti con DSA in modo continuativo.

Cosa consegnare/chiedere:

- Modulo di iscrizione con apposito rinvio alla documentazione da allegare;
- certificazione e/o diagnosi dell'equipe specialistica (neurologo, neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista) per i DSA.

L'assistente amministrativo che si occupa delle iscrizioni deve verificare la presenza di certificazione medica all'interno dei moduli e comunicare al Dirigente Scolastico e al referente DSA eventuali segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado; in tal caso i Referenti per l'Inclusione di competenza concorderanno interventi comuni per garantire una comunicazione efficiente ed una continuità didattica efficace.

Il Dirigente Scolastico e il referente DSA accertano che la certificazione specialistica, effettuata da ente riconosciuto, indichi:

- tipologia di disturbo/i (dislessia, discalculia, etc.),
- livelli di gravità,
- indicazioni dello specialista sulle ricadute che compromettono l'apprendimento e il rendimento scolastico dello studente;
- eventuale dispensa dalle prove scritte di lingua straniera;
- eventuali allegati con osservazioni didattico-educative della scuola di provenienza.

Il Dirigente Scolastico e il referente DSA stabiliscono una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con l'allievo.

PRIMA ACCOGLIENZA

Il Dirigente Scolastico e il referente DSA effettuano un colloquio con i genitori ed eventualmente con l'allievo per acquisire informazioni.

Obiettivi del colloquio con i genitori:

- illustrare le figure di riferimento presenti a scuola, informare dell'esistenza di uno sportello DSA in provincia e dove reperire informazioni utili;

- raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno;
- se possibile, chiedere informazioni sui cicli scolastici precedenti e sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza.

Obiettivi del colloquio con l'allievo:

- rilevare la consapevolezza del disturbo e/o patologia e il livello di autostima;
- rilevare l'accettazione o il rifiuto a rendere manifesto il disturbo e/o patologia;
- disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi ed elenco degli strumenti eventualmente già usati.

Durante il colloquio con i genitori sarà compito del referente DSA:

- verbalizzare quanto emerso;
- rendere esplicito ciò che la scuola propone per gli studenti DSA;
- esporre la normativa vigente;
- esporre le modalità di compilazione del PDP.

DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

In caso di iscrizione di alunno con DSA alla classe della scuola secondaria di primo grado il Dirigente Scolastico con il Gruppo di Lavoro Formazioni Classi inserirà nelle classi/sezione, se possibile, non meno di due studenti certificati con DSA.

In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno con DSA sarà di competenza del Dirigente Scolastico, sentito il parere del referente DSA .

A settembre:

1. il Dirigente Scolastico o il referente DSA comunica il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore e a tutto il Consiglio di Classe coinvolto;
2. prima di convocare il Consiglio di Classe il coordinatore incontrerà la famiglia dello studente con DSA per conoscenza preliminare;
3. durante il primo Consiglio di Classe si esaminerà il fascicolo di ogni studente con DSA e si definiranno le azioni dispensative e le attività compensative.

INSERIMENTO IN CLASSE

Quando in una classe viene inserito uno studente con DSA, il referente DSA e il coordinatore di classe preparano il Consiglio di Classe sull'argomento:

- fornendo informazioni sui disturbi specifici dell'apprendimento e/o la patologia specifica;
- fornendo ai docenti materiale didattico formativo adeguato;

- presentando strategie didattiche compensative e relativi strumenti;
- raccogliendo le eventuali osservazioni di tutti i componenti del Consiglio al fine di stilare una bozza di Percorso Didattico Personalizzato (PDP).

INVALSI

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio Piano Didattico Personalizzato.

In base a questo documento lo studente con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- uso dizionario e/o calcolatrice;
- utilizzo donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia.

Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.

Per eventuali approfondimenti e /o aggiornamenti si rimanda al sito ufficiale

<https://www.invalsiopen.it/>

ESAME DI STATO

Nel documento del Consiglio di Classe di maggio si devono:

- riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno;
- inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.

La commissione d'esame terrà in considerazione per la predisposizione della terza prova scritta e per la valutazione delle altre due prove:

- tempi più lunghi;
- utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali);
- possibilità di avvalersi di un insegnante (membro della commissione) per la lettura dei testi delle prove;
- nei casi più gravi, soprattutto per la lingua straniera, un insegnante potrà scrivere la prova sotto dettatura da parte dello studente.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (Legge 30 ottobre 2008, n. 169 Art. 10).

SINTESI SCADENZARIO DSA

Quando	Cosa	Chi	Entro quando
Al momento dell'iscrizione in prima	Consegnare tutte le valutazioni e/o relazioni alla segreteria	La famiglia	28 febbraio
Classe prima Gennaio	Dettato	Referente di progetto (scuola)	Fine gennaio
Classe prima Secondo quadrimestre	Potenziamento	Docenti di classe (Allegato A2 Quaderno Operativo USR Veneto)	Maggio
Classe prima Maggio	Secondo dettato	Referente di progetto (scuola)	Giugno
Classe prima Giugno	Relazione sulle difficoltà di apprendimento	Docenti di classe (consegna in segreteria)	Fine scuola
Classe prima Giugno	Lettera per la famiglia	Referente per l'Inclusione	Metà giugno
Classe prima Giugno	Consegna Lettera per le famiglie	Docenti di classe	Alla consegna delle pagelle
Classe seconda	Potenziamento I quadrimestre	Docenti	Fino a gennaio
Classe seconda	Dettato di controllo	Referente di progetto (scuola)	Dicembre
Classe seconda	Prova standardizzata di matematica	Referente di progetto (scuola)	Marzo
Nel momento in cui c'è la DIAGNOSI di DSA	La famiglia la consegna in segreteria	La famiglia	Appena ha la diagnosi
	La segreteria protocolla e lo comunica alla FS inclusione e ai docenti	Segreteria	Ricevuta la diagnosi
	Stesura PDP per DSA	Docenti	Entro 3 mesi dall'inizio della scuola o dalla ricezione della diagnosi
	Condivisione PDP con la famiglia	Docenti-Famiglia	Entro 3 mesi dall'inizio della scuola o dalla ricezione della diagnosi
	Consegna PDP in segreteria	Docenti	Entro 3 mesi dall'inizio della scuola o dalla ricezione della diagnosi
	PDP agli atti	Segreteria	Entro 3 mesi dall'inizio della scuola o dalla ricezione della

			diagnosi
	Il PDP si rinnova ogni anno	Docenti	Entro 3 mesi dall'inizio della scuola
Nel momento in cui SCADE la DIAGNOSI	Avviso alla famiglia	Segreteria	Entro il 15 dicembre dell'anno prima
	La famiglia si reca con la lettera della scuola al Servizio di riferimento per chiedere il rinnovo	Famiglia	Entro il 15 gennaio
	La famiglia consegna il rinnovo della diagnosi alla segreteria della scuola	Famiglia	Entro la scadenza della diagnosi già in possesso

RIFERIMENTI NORMATIVI

Linea Guida sulla gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento – Istituto Superiore di Sanità, giugno 2021

I DSA e gli altri BES – indicazioni per la pratica professionale – Ordine Nazionale degli Psicologi, gennaio 2021

Circolare MIUR Prot. 2563 del 22 Novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti

Circolare MIUR Prot. 1551 del 27 Giugno 2013. Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013

Decreto Interministeriale 17 aprile 2013 Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA

Circolare MIUR n. 8 Prot. 561 del 6 Marzo 2013. Indicazioni operative della Direttiva MIUR del 27 Dicembre 2012

Direttiva MIUR "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

Accordo Stato-Regioni su Indicazioni per la Diagnosi e Certificazione dei DSA

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (Download) allegato al Decreto attuativo – 12 luglio 2011

Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI

CESARE CORNOLDI (a cura di), Difficoltà e disturbi dell' apprendimento, Il Mulino, 2007

G. STELLA, L. GRANDI (a cura di), Come leggere la dislessia e i DSA. Guida base : conoscere per intervenire, metodologie, strumenti, percorsi e schede, Giunti scuola, 2011

GIACOMO STELLA (a cura di), La dislessia. Aspetti clinici, psicologici e riabilitativi. Diagnosi precoce e riabilitazione, Franco Angeli, Milano 1999

- G. STELLA, E. SAVELLI, *Dislessia oggi : prospettive di diagnosi e intervento in Italia dopo la Legge 170*, Erickson, 2011
- GIACOMO STELLA, *La dislessia*, Il Mulino, Bologna 2004
- GIOVANNI SIMONESCHI (a cura di), *La dislessia e i disturbi specifici di apprendimento : teoria e prassi in una prospettiva inclusiva*, Le Monnier, 2011
- AID (Associazione Italiana Dislessia), *La dislessia raccontata agli insegnanti 1. Come riconoscerla*, Libri liberi, Firenze 2002
- A. BIANCARDI, G. MILANO, *Quando un bambino non sa leggere. Vincere la dislessia e i disturbi dell'apprendimento*, Rizzoli, Milano 1999
- F. FOGAROLO E C. SCAPIN, *Competenze compensative: tecnologie e strategie per l'autonomia scolastica degli alunni con dislessia e altri DSA*, Erickson, 2010
- M. PRATELLI, *Disgrafia e recupero delle difficoltà grafo-motorie*, Erickson, Trento 1995
- D. IANES, D. LUCANGELI, I. C. MAMMARELLA, *La discalculia e altre difficoltà in matematica [Multimediale]*, Erickson, 2010
- BIANCARDI, E. MARIANI, M. PIERETTI, *La discalculia evolutiva. Dai modelli neuropsicologici alla riabilitazione*, Franco Angeli, 2003

SUGGERIMENTI SITOGRAFICI

- **Siti istituzionali**

www.aiditalia.org (*Associazione Italiana Dislessia*)

www.istruzione.it/urp/dsa.shtml (*Ministero Pubblica Istruzione e DSA*)

www.lineeguidadsa.it/download_documentiDSA/download.php (*Linee Guida DSA*)

www.airipa.it (*Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento*)

www.essediquadro.it (*Servizio per la documentazione e l'orientamento*)

http://inx.istruzioneveneto.it/sito_dislessia

- **Siti didattici**

<http://www.dislessia-passodopopasso.it/> (*Mappe e schemi*)

<http://inx.fantasylands.net/aiuto-dislessia/> (*Mappe e altre risorse utili*)

<http://dsanotizie.it> (*Notizie Prof. Stella*)

<http://www.retegenitoridsa.it/index.php/materiale> (*Materiale*)

<http://www.dislessia.org> (*Forum dislessia online*)

<http://www.ivana.it> (*software didattici gratuiti*)

<http://www.bancadelleemozioni.it/> (*giochi didattici on line*)

<http://www.baby-flash.com/home.html> (*giochi didattici on line*)

<http://digilander.libero.it/sussidi.didattici/index.html> (*sussidi didattici*)

<http://www.iprase.tn.it/index.aspx> *Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione educativa* (trentino) - <http://www.math.it> (*Formulario Matematica e Geometria*)

<http://www.ripmat.it> (*Ripasso Matematica*)

<http://www.fusillo-francesco.it> (EASY-DIDA chiavetta 8 Gb da scaricare FREE)

KIT PC DSA sodilinux.itd.cnr.it (software didattici per la disabilità)

<http://www.scintille.it> (cooperative learning)

www.goldindire.it (progetti per ogni ordine di scuola e ad ampio spettro)

<http://www.pianetadislessia.com/>

- **Siti per creare mappe**

<http://cmap.ihmc.us/download/> *Cmap*

<http://vue.tufts.edu/> *Vue*

www.anastasis.it *Supermappe*

<http://freemind.sourceforge.net> (Gratuito)

- **Siti con dizionari online**

<http://www.treccani.it> (*Lingua italiana*)

<http://www.dizionario-italiano.it>

<http://www.homolaicus.com/linguaggi/sinonimi/> (*Sinonimi e contrari*)

<http://www.italian-verbs.com/verbi-italiani.htm> (*Coniugatore Verbi*)

- **Siti con programmi per leggere e/o scrivere con sintesi vocali**

http://www.cross-plus-a.com/balabolka_it.htm (*gratuito*)

<https://sites.google.com/site/leggixme> (*gratuito*)

http://www.aiditalia.org/it/sintesi_vocale.html (*gratuito*)

www.facilitoffice.org (*gratuito*)

<http://www.iav.it> Progetto Leggere Per Piacere (*gratuito*)

www.libroid.it

- **Siti con estsi digitali e libri parlati**

www.libroid.it (*richiesta libri scolastici in PDF*)

www.libroparlato.org (*Libri parlati*)

www.liberliber.it (*testi elettronici, utili da ascoltare con sintesi vocale del pc*)

www.tracker-software.com (*scaricare PDF-Viewer gratuito*)

<http://www.gutenberg.org> (*E-book gratis in tantissime lingue*)

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 13 giugno 2022